

Martin M. Lintner

Uomini e animali coabitano sullo stesso pianeta. Appello per un'etica della convivenza in una prospettiva cristiana

Uomini e animali coabitano sullo stesso pianeta. Appello per un'etica della convivenza in una prospettiva cristiana

Martin M. Lintner, professore di etica al Corso di studi teologico-accademico di Bressanone. Autore di ricerche sull'etica animale e ambientale.

Le scoperte più recenti emerse da studi evolutivi e comportamentali sulle capacità emotive, sociali e comunicative degli animali dimostrano che ci sono delle caratteristiche comuni fra uomini e animali che risalgono ai primordi dell'evoluzione, tanto che oggigiorno l'idea storicamente dominante secondo cui tra gli esseri umani e gli animali ci sarebbero delle differenze radicali è sempre più confutata dagli esperti. Da qui scaturisce la necessità di adottare una prospettiva diversa sul rapporto fra gli animali e l'uomo, riflettendo seriamente non solo sulle capacità di comprensione degli animali, ma anche sull'identità che noi umani nutriamo di noi stessi. Oltre a questa riflessione, poi, osservando concretamente cifre, dati e fatti sullo sfruttamento degli animali e sulle sue conseguenze per la fauna e l'ambiente, è innegabile l'urgenza di un cambiamento profondo nel nostro rapporto col mondo animale. Innanzi tutto, occorre superare l'atteggiamento che parte dal valore attribuito a un animale in base alla sua utilità economica o alla sua funzione emotiva per l'uomo. Inoltre, considerando il principio della dignità umana, secondo cui una persona non può mai essere usata come mero strumento per ottenere un fine, il relatore è convinto che un principio analogo debba valere per il valore intrinseco di ogni animale, che non può mai essere ridotto a uno strumento da soggiogare allo sfruttamento umano. Nell'intervento l'autore cerca di approfondire che cosa ciò significhi concretamente, e partendo da una prospettiva cristiana perora la causa di un'etica della convivenza tra uomini e animali, che abitando lo stesso Pianeta sono entrambi chiamati a rispettare il loro habitat condiviso.